

Scatta l'obbligo della verifica periodica delle attrezzature sui luoghi di lavoro

Il 23 maggio 2012, dopo le tante proroghe concesse, è entrato in vigore il D.M. 11 aprile 2011 che disciplina le modalità di verifica sulle attrezzature da lavoro (riportate nell'Allegato VII) e definisce i criteri per l'abilitazione dei relativi soggetti verificatori.

I datori di lavoro, come previsto dal Testo Unico sulla Sicurezza, dovranno obbligatoriamente sottoporre le attrezzature da lavoro a verifiche iniziali e periodiche, condotte dall'INAIL, dall'ASL, o da soggetti pubblici o privati abilitati.

Ricordiamo che l'obiettivo del Decreto è quello di verificare:

- la conformità delle attrezzature alle modalità di installazione previste dal fabbricante nelle istruzioni d'uso;
- lo stato di manutenzione e conservazione delle attrezzature;
- il mantenimento delle condizioni di sicurezza previste in origine dal fabbricante e specifiche dell'attrezzatura di lavoro;
- l'efficienza dei dispositivi di sicurezza e di controllo.

Si riporta un elenco non esaustivo delle principali attrezzature soggette a verifiche:

- Ponti mobili sviluppabili su carro
- Carrelli semoventi a braccio telescopico
- Piattaforme di lavoro auto sollevanti su colonne
- Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 kg